N. 1237

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: EUGENIA GRANDET

METRAGGIO { dichiarato ..... / accertato 3056 3056

MARCA EXCELSA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il giovane Carlo Grandet, proveniente da Parigi, arriva in casa dello zio, il più ricco proprietario di Saumur, dove apprende la notizia del suicidio, in seguito al fallimento, del padre. Unico conforto al suo immenso dolore è la cugina Eugenia, la quale sfidando le ire del padre, un tipo autoritario, avarissimo e unicamente preoccupato di accumulare denaro, gli offre i propri risparmi, con i quali il giovane potrà iniziare a farsi una carriera. Passano alcuni giorni, durante i quali Carlo e Eugenia hanno modo di esprimere il reciproco sentimento d'amore; poi il cugino parte alla volta delle Indie. Carlo va incontro all'ignoto, ma Eugenia attenderà il suo ritorno, allora potranno vivere insieme felici. Ma il tempo trascorre senza che il cugino dia di se alcuna nuova. L'uno dopo l'altro il padre e la madre di Eugenia scendono nella tomba, mentre ella aspetta sempre, incrollabilmente fiduciosa. E dopo sette anni infatti Carlo ritorna e ritorna però per restituire ad Eugenia la sua libertà. Il giovane ha fatto fortuna e, dimentico ormai delle lontane promesse d'amore, sta per sposare per interesse la marchesina d'Aubrion. Superando l'angoscia che l'attenaglia, Eugenia sacrifica il suo bel sogno all'ambizione del cugino. E allora il matrimonio di Carlo minacciat di andare in fumo per l'antica colpa del padre, ella interviene con un supremo sforzo compie un atto di abnegazione pagando gli impegni e gli ingenti debiti lasciati dal fallito Grandet. Quindi riprende la sua solitaria grigia esistenza nella vecchia casa di provincia che vide sbocciare e sfiorire l'unico amore della sua vita.

Interpreti: A.Valli - G.De Lullo - G.Tumiati ; Regia di Mario Soldati

Si rilascia il presente **nulla osta** a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del **nulla osta**, concesso 23 OTT. 1945 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. .....

D. S. S.

(Dr. [illegible] Tomasi)

Roma, li 5 MAR 1956

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[illegible]

Lampo 11-54 - 3.000

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO